

COMUNICATO STAMPA

Le Giornate del Turismo Montano “I Tesori della Montagna”

BITM I CONVEGNI DELLA SECONDA GIORNATA LE NUOVE TENDENZE DEL TURISMO

IL TRENINO META DI CAMMINI PER VIANDANTI E PELLEGRINI
Franceschini: “Siamo sempre attaccati al cellulare, abbiamo bisogno di silenzio”.
Cammino di Santiago, italiani al secondo posto.
De Carli: “Le Apt valorizzino i percorsi trentini”

IL “TURISMO ARCHITETTONICO”
Serafini: “E’ possibile riqualificare gli edifici in chiave contemporanea
nel rispetto della tradizione, per farlo occorre investire in qualità e ricerca
nel rispetto di coerenza e identità”

Secondo giorno di «**Bitm** – Le Giornate del Turismo Montano», in programma a Trento e Rovereto fino a venerdì 28. Un’edizione (la 19esima) all’insegna della **messa a sistema a scopi turistici delle piccole eccellenze presenti sul territorio montano l’edizione numero 19** Tema di quest’anno “**I Tesori della Montagna**”. Un’edizione interamente dedicata alla ricerca delle specificità di un territorio turistico che vuole diventare sempre più competitivo a livello internazionale.

La mattinata è iniziata con **CAMMINI PER VIANDANTI E PELLEGRINI: L’OPPORTUNITÀ DEL TURISMO DEL SILENZIO IN TRENINO**. Tra i relatori, il filosofo **Marcello Farina**; lo scrittore **Fiorenzo Degasperis**; **Luca De Carli**, presidente Apt Pinè Cembra; **Stefano Ravelli**, ad Apt Valsugana. I dati ce lo raccontano, i pellegrini che si sono mossi sul Cammino di Santiago solo nel mese di agosto sono stati 70 mila; al primo posto gli spagnoli, al secondo gli italiani. Insomma il nostro Paese cerca, anche, e forse soprattutto in vacanza, pace e silenzio. Il territorio trentino quanto a “turismo silenzioso” e “cammini per viandanti e pellegrini” ha tanto da offrire. Per **Luca De Carli**: “è un modo diverso del territorio di fare turismo, una forma alternativa di sostenibilità. Ci sono tanti percorsi in Trentino che si stanno riscoprendo ma che sono da valorizzare e questo è anche compito delle Aziende di Promozione Turistica”. Idea che ha condiviso anche Stefano Ravelli: “Sono temi di grande opportunità schiacciati però dai grandi numeri del turismo di massa. Invece sono da promuovere, soprattutto nelle stagioni intermedie aspettando la neve o il grande caldo”. **Marcello Farina** si è soffermato sul significato del silenzio: «È difficile per tutti percorrere il sentiero del silenzio. Nella nostra epoca atti striduli e parole sguaiate sono presenti insieme al frastuono della vita quotidiana, che invade contemporaneamente i sensi e l’anima. Molte volte - ha aggiunto - assistiamo anche a un autentico paradosso: le persone desiderano il silenzio, ma poi lo temono e spesso non sanno che farsene”. Farina ha richiamato Rolf Jacobsen, poeta norvegese, e si è soffermato sul silenzio amico della natura, il silenzio che sa di pace e quiete, quello di un prato, di un bosco, del cielo e delle rocce che si intagliano nell’azzurro. “Non mi è poi possibile, poi, non ricordare le cose straordinarie che sul silenzio sono state scritte da Søren

Kierkegaard negli Studi sul cammino della vita. Il silenzio lo incontra in un posto che chiama l'Angolo degli otto sentieri, lontano dal mondo, solitario, nascosto nel bosco". Farina ha citato anche Heidegger e Romano Guarini portando gli ospiti di Bitm in un viaggio nella ricca produzione intellettuale sul tema del silenzio che assume un ruolo particolarmente significativo. «Solo nel silenzio si attua la conoscenza autentica, afferma Guardini. Cosa si ottiene facendo silenzio? Purificazione della mente e una purificazione del pensiero". A **Fiorenzo Degasperi**, storico dell'arte e scrittore, il compito di raccontare il Trentino fatto di silenzi: «Viaggiare sulle strade degli antichi e moderni pellegrinaggi prevede, se non siamo coinvolti in processioni o pellegrinaggi collettivi dove il tempo è scandito da un'oralità fatta di preghiere, una condizione di fondo: il silenzio. Ci sono innumerevoli vie del sacro che segnano il territorio trentino. Oggi si arriva al Santuario in auto o in pullman, bruciando tempi e distanze, annullando così un grande tesoro di questa terra: i luoghi del silenzio ovvero le silenziose vie ricche di storie, leggende, riti e ritualità. Sono cammini di racconti trasmessi oralmente, di memorie che uniscono l'oggi al passato, alla memoria dei nostri antenati. Questi percorsi sono da riscoprire anche per riappropriarsi di un mondo dimenticato".

Il pomeriggio di Bitm è poi proseguito con il convegno **IL TURISMO ARCHITETTONICO: UNA PROSPETTIVA PER IL TRENINO?** Appuntamento organizzato in collaborazione dall'Ordine degli Architetti di Trento. Dibattito e analisi si sono concentrati prendendo in esame il turismo architettonico come nuova opportunità in Trentino non ancora sufficientemente sviluppata. I flussi turistici interessati alla qualità dell'architettura – sia essa storica che contemporanea – sono, infatti, un fetta interessante del turismo, sulla quale molti territori stanno dedicando la loro attenzione. Le risorse naturalistico-ambientali e storico-architettoniche richiedono una progettualità che sappia non solo valorizzare la loro presenza ma anche e soprattutto interpretarle come polarità di un sistema turistico sempre più integrato con i contesti locali. Ponendo particolare attenzione alla forma del territorio e delle sue architetture, il convegno vuole interrogarsi su come può il Trentino utilizzare profittevolmente questa importante opportunità. In particolare, tra i relatori, **Susanna Serafini, presidente dell'Ordine degli Architetti** si è soffermata sul concetto di architettura integrata, rielaborata, qualificata "che conosce il passato e il presente e guarda al futuro". "Dobbiamo guardare a un'architettura del nuovo, ma soprattutto della riqualificazione – ha detto Serafini – innovazione e tradizione non sono termini contrastanti ma possono creare un giusto equilibrio". La presidente degli architetti ha evidenziato come un elemento architettonico particolare può anche creare indotto nelle zone periferiche e interne. "E' possibile riqualificare gli edifici in chiave contemporanea nel rispetto della tradizione, per farlo occorre investire in qualità, in ricerca nel rispetto di coerenza e identità". L'invito e l'auspicio è stato quindi quello di non fare degli edifici montani "brutte copie degli esistenti, ma di innovare pur nella semplicità e nel rispetto di identità e tradizioni".

GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI Giovedì 27 settembre, a Rovereto, si parlerà del turismo nato sui segni della Grande Guerra, che proprio sui territori montani ha lasciato numerose tracce storiche. Tra i relatori, il Provveditore del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, **Camillo Zadra, Alessandro de Bertolini** della Fondazione Museo Storico del Trentino e **Felice Longhi**, autore di interessanti ricerche a tema nel territorio della Val di Sole.

Nel pomeriggio la manifestazione si sposterà a **Trento**, dove si parlerà di agriturismo, con, tra gli altri, **Manuel Cosi** (presidente Associazione Agriturismo Trentino) e **Fausto Faggioli** (esperto e fondatore delle Fattorie Faggioli – Forlì-Cesena).

ANDAR PER FORTI E TRINCEE: L'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEI TERRITORI DELLA GRANDE GUERRA

mattino 10.00 – 13.00
AUDITORIUM PIAVE Polo Tecnologico – Trentino Sviluppo
Rovereto - Via Fortunato Zeni 8

AGRITURISMO E AGRICOLTURA BIOLOGICA A SERVIZIO DEL TURISMO

pomeriggio 15.00 – 18.00
FONDAZIONE BRUNO KESSLER – SALA CONFERENZE
Trento – Via S. Croce, 77

Trento, 26 settembre 2018

Con gentile richiesta di pubblicazione

Info: 3280198754

Per partecipare

La partecipazione alle Giornate del Turismo Montano è gratuita.

CREDITS

Bitm è organizzata da Confesercenti del Trentino in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e Provincia Autonoma di Trento, con Assoturismo, Confesercenti Nazionale, Trentino Marketing, Comuni di Trento e Rovereto, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private. L'evento vanta il patrocinio, oltre che delle istituzioni sopra menzionate: della Regione Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, del Touring Club Italiano, dell'Uncem – Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, della Fondazione Dolomiti Unesco.